

**AL**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA,  
VIALE TRASTEVERE, 76/A  
00153 – ROMA.**

PEC: [richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it](mailto:richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it)

**Oggetto: Trasmissione dell'Ordinanza n. 14355 del 03 dicembre 2019 resa dal T.A.R. Lazio, sez. III bis (R.G. n. 13405/2019 - ricorrente Maria Nicolosi) che ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nell'elenco allegato al D.D.G. n. 395 del 27/03/2019 indicante i nominativi dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso bandito con il D.D.G. 1259 del 23.11.2017 - Corso Concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici. Richiesta di rilascio di attestazione di avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale del MIUR.**

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. III bis con **Ordinanza Collegiale n. 14355 DEL 03/12/2019** ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Amministrazione MIUR e degli atti indicati, CON LE INDICAZIONI CHE QUI DI SEGUITO PEDISSEQUAMENTE SI RIPORTANO:

**1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:**

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione III bis, **Ricorso NRG 13405/2019**

**2.A Nome della ricorrente:**

- prof.ssa **Nicolosi Maria**, nata a Catania il 06.08.1965 e residente in Misterbianco (CT) alla Via D. Galimberti n° 3, c.f. NCL MRA 65M46 C351N, rappresentata e difesa dall'Avvocato Serena Maria Antonietta Stagnitta (c.f. STGSNM84T70G371F), del foro di Catania, ed elettivamente domiciliata presso lo studio della stessa in Misterbianco (CT), Via Garibaldi 490 (fax 095-4192269); PEC: [serena.stagnitta@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:serena.stagnitta@pec.ordineavvocaticatania.it)

**2.B Indicazione delle Amministrazioni resistenti:**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**, in persona del Ministro pro-tempore in carica, c.f. 80185250588, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, Via dei Portoghesi, 12.

### **3.1 Estremi dei provvedimenti impugnati:**

Con il ricorso introduttivo del giudizio, notificato in data 30.10.2019, e depositato in data 05.11.2019, è stato domandato l'annullamento, previa concessione di idonea misura cautelare, del **decreto del Capo Dipartimento prot. n. 1205 dell'1 agosto 2019 e dell'allegata graduatoria** generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici, formata sulla base del punteggio finale conseguito dai candidati ai sensi dell'articolo 10, comma 7 del Bando e, a parità di punteggio complessivo, delle preferenze di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 , e **del D.D. 1229 del 07 agosto 2019** con cui si provvedeva alla rettifica della stessa , con il quale è stata approvata la Graduatoria finale del concorso di cui al D.D.G. 1259 del 23.11.2017 - Corso Concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici; nonché di **ogni altro atto precedente, successivo, conseguente e consequenziale** ivi compreso l'**avviso n. 32565 del 17 luglio 2019** lesivi dell'interesse della ricorrente al riconoscimento dei titoli di servizio per un tot. di punti 13 che avrebbero determinato il suo posizionamento in graduatoria tra il n. 840 e il n. 851 e per l'effetto l'assegnazione della sede di servizio nella regione Sicilia indicata su POLIS, il 02/08/2019, come prima regione preferita.

### **3.2 Sunto dei motivi di gravame:**

**A) Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 3 L. 241/90 – Carenza assoluta di motivazione; Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 1 co. 1 L. 241/90 – mancanza di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa; violazione degli artt. 24-103 e 113 Cost. negata tutela giurisdizionale.** L'impugnata graduatoria allegata al decreto del Capo Dipartimento prot. n. 1205 dell'1 agosto 2019 **e del Decreto di rettifica 1229 del 07 agosto 2019**, in ragione delle tappe procedurali narrate in premessa, va considerata provvedimento conclusivo di un iter procedimentale finalizzato ad immettere in ruolo per l'A.S. 2019/2020 gli aspiranti Dirigenti utilmente posizionati nella graduatoria nazionale di merito di cui al DDG del 23 novembre 2017 n. 1259. Costituisce, dunque, esercizio di potere autoritativo da parte dell'amministrazione che, se contrario alle posizioni giuridiche soggettive vantate dai privati, è idoneo a determinare la lesione del bene della vita al quale l'interesse legittimo effettivamente si collega e che risulta meritevole di protezione alla stregua dell'ordinamento giuridico. Vero è, infatti, che in forza dell'impugnata graduatoria l'amministrazione precedente ha poi assegnato la regione di servizio ai vincitori in base al posto occupato nella

medesima e sulla scorta delle preferenze espresse dagli stessi. Non v'è dubbio che la graduatoria definitiva va qualificata quale provvedimento finale e come tale va motivata, solo così i concorrenti possono essere edotti delle ragioni in fatto e in diritto poste a fondamento della scelta operata dall'Amministrazione. Finalità, infatti, della motivazione è proprio quella di rendere l'interessato, al e dalla procedura concorsuale, chiaramente informato. Diversamente opinando, nessuna rilevanza avrebbe l'art. 3 della l. 241/90 della cui violazione, invece, oggi ci si duole. L'operato dell'amministrazione resistente si pone altresì in contrasto con l'art. 1 co.1 della l. n. 241/90 poiché viola i principi di pubblicità e trasparenza a cui deve conformarsi tutta l'attività dell'amministrazione, specie nelle procedure concorsuali. Questa, infatti, avrebbe dovuto dare conto delle scelte operate e renderle prontamente disponibili per gli interessati. Ed ancora, il difetto assoluto di motivazione, oltre a porsi in chiaro contrasto con la lettera della norma su citata, viola apertamente gli artt. 24 - 103 e 113 della Carta Costituzionale stante che, in assenza di motivazione, l'accesso alla tutela giurisdizionale risulta assai difficoltoso e aggrava ingiustamente la posizione processuale del privato, destinatario del provvedimento illegittimo a lui sfavorevole. Difetto di motivazione aggravato dal perdurante silenzio riservato dall'amministrazione alla ricorrente rispetto alle reiterate e tempestive richieste di rettifica del punteggio attribuitole erroneamente.

**B) Violazione e/o falsa applicazione della tabella A valutazione titoli di cui all'art. 12 co. 4 del D.M. 138/2017 – eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà dell'azione amministrativa; Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 20 co. 2 del D.M. 138/2017 – illegittimità derivata.**

La ricorrente, all'atto della dichiarazione dei titoli di servizio e professionali di cui alla Tabella A parte integrante del DM 138/017, resa su POLIS in data 23 aprile ha indicato il possesso dei seguenti titoli: 1) **B2 Servizio prestato come collaboratore del capo d'Istituto nei seguenti anni scolastici: 2013/2014** (prot. n. 4736 del 6/9/2013); **2014/2015** (prot. n. 1366/C1 del 5/3/2015); **2015/2016** (prot. n. 4152/C1 del 5/9/2015); **2016/2017** (prot. n. 1389/C1) del 20/3/2017 per un totale di **7 (sette)** punti (1,75x4). 2) **B6 Incarico formalmente attribuito per le funzioni strumentali negli anni scolastici: 2006/2007** (prot. n. 112/C7a del 9/1/2007); **2007/2008** (prot. n. 2238/C7 del 3/4/2008); **2008/2009** (prot. n. 8131/C7a del 27/11/2008); **2009/2010** (prot. n.

6033/C1 del 3/10/2009); 2010/2011 (prot. n. 6200/C1 del 8/10/2010); 2011/2012 (prot. n. 6500/C1 del 3/10/2011) per un totale di 4,5 (quattro e mezzo) punti (0,75x6).

**3) B7 Incarico di membro diverso dal tutor dei comitati per la valutazione di cui all'art. 11 del T.U. negli anni scolastici: 2011/2012** (delibera n. 3 verbale collegio docenti del 27/10/2011); **2012/2013** (delibera n. 11 verbale collegio docenti del 3/9/2012) per un totale di **1,5 (uno e mezzo)** punti (0,75x2). **Tot.** punteggio: 13

La commissione, invece, provvedeva ad assegnare alla ricorrente punti 12,25 come da graduatoria provvisoria allegata all'avviso MIUR n. 32565 del 17 luglio 2019 e successivamente, addirittura, a rettificare *in peius* il punteggio originariamente attribuitole portandolo a 11,5 per un tot. complessivo di 177,5. Neppure a fronte di tale rettifica, operata d'imperio, l'amministrazione ha ritenuto di dover addurre motivazioni a riguardo così riservando, alla ricorrente, ancora una volta un illegittimo e ingiustificato silenzio. Ma vi è di più! tale *agere* dà la stura a questa difesa per rilevare l'eccesso di potere che ha contraddistinto l'operato dell'amministrazione. Eccesso di potere quale *sub specie* di illogicità e contraddittorietà in cui è incorso l'ufficio competente allorquando, senza addurre motivazioni a fondamento, ha smentito se stesso decurtando l'originario punteggio attribuito alla Nicolosi, così relegandola al n. 947 della graduatoria. Dall'illegittima e immotivata decurtazione del punteggio ne è conseguita la mancata assegnazione della regione Sicilia quale regione di servizio posta all'apice delle preferenze espresse dalla ricorrente come da procedura POLIS in data 02 agosto 2019.

#### **4. Indicazione dei controinteressati:**

Sono controinteressati i soggetti inseriti nell'elenco allegato al D.D.G. 395 del 27/03/2019 con i nominativi dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso bandito con il D.D.G. 1259 del 23.11.2017 - Corso Concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici- (**allegato 3** di cui alla presente richiesta)

#### **5. Indicazioni per la consultazione del processo:**

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito **www.giustizia-amministrativa.it** attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso 13405/2019 nella seconda sottosezione "*Ricerca ricorsi*", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione terza del T.A.R.;

#### **6. Indicazione ordinanza autorizzativa della notifica per pubblici proclami:**

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III bis del T.A.R. Lazio sede di Roma con ordinanza Collegiale n. 14355/2019 del 03.12.2019 e pubblicata il 13/12/2019 (**allegato 1** di cui alla presente richiesta)

**7. Testo integrale del ricorso:**

Quale **allegato 2** della presente richiesta vi è la copia integrale del ricorso notificato il 30.10.2019 e depositato il 05/11/2019.

Tanto premesso, la sottoscritta, Avv. Serena M.A. Stagnitta, nella qualità di difensore della ricorrente Nicolosi Maria

**CHIEDE**

al MIUR di provvedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale delle predette indicazioni e degli atti di seguito allegati con decorrenza immediata e fino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, e di rilasciare un attestato – da inviare all’indirizzo PEC: serena.stagnitta@pec.ordineavvocat Catania.it - nel quale si confermi l’avvenuta pubblicazione, quale prova di avvenuta “notifica” ai potenziali controinteressati.

In particolare, si chiede al MIUR di provvedere alla pubblicazione integrale del ricorso NRG 13405/2019, dell’Ordinanza n. 14355 del 3 dicembre 2019 e pubblicata il 13 dicembre 2019, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si evidenzia, inoltre, che l’Ordinanza n. 14355 del 3 dicembre 2019 del TAR del Lazio (nel richiamare espressamente l’ordinanza n. 836/2019 sempre di sua emissione) ha quindi prescritto al M.I.U.R. che:

- **non dovrà rimuovere dal proprio sito**, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l’elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso il nome del ricorrente e l’indicazione dell’Amministrazione intimata);
- **dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato**, nel quale si confermi l’avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell’elenco nominativo dei controinteressati integrati dai suindicati avvisi, reperibile in un’apposita sezione del sito

denominata “atti di notifica”; in particolare, l’attestazione di cui trattasi recherà, tra l’altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- **dovrà, inoltre, curare che sull’home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”,** dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Si allega alla presente:

- 1)** Ordinanza n. 14355 del 3 dicembre 2019 disposta del TAR Lazio – Roma sez. III BIS;
- 2)** Ricorso integrale avente NRG 13405/2019;
- 3)** Elenco controinteressati: candidati ammessi all’orale inseriti nell’allegato del D.D.G. 395 del 27/03/2019 relativo al Corso concorso per dirigente scolastico di cui al D.D.G. 1259 del 23.11.2017;
- 4)** Ricevuta bonifico bancario;

Restando in attesa di cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Misterbianco/Roma, lì 20/12/2019

firmato digitalmente

Avv. Serena Maria Antonietta STAGNITTA